


Università di Cassino
Economia e Commercio
Anno Accademico 2020/2021

Economia Politica

**(Ciclo economico – Note – 16 –
capp. 22.3, 23)**

prof. Maurizio Pugno
Università di Cassino



Risparmio nazionale e sue componenti (par. 22.3 del testo)

- In Contabilità Nazionale:

$$Y = C + I + G + NX$$

poiché NX è la componente più piccola e tendenzialmente dovrebbe essere zero, si assuma:

$$Y = C + I + G$$

- Pertanto:

$$I = Y - C - G$$



Economia a due settori (entrate e impieghi)

- Settore Privato (famiglie e imprese):

$$Y = C + T + S_{PR} \quad (\text{dove } S_{PR} = \text{risparmio privato})$$

- Settore Pubblico:

$$T = G + S_{PU} \quad (\text{dove } S_{PU} = \text{risparmio pubblico})$$

$$(\text{inoltre: } DEF = G - T = -S_{PU})$$

- Economia (Settore privato + pubblico):

$$Y + T = C + T + S_{PR} + G + S_{PU}$$

$$Y = C + G + S \quad (\text{dove } S = S_{PR} + S_{PU})$$

$$\rightarrow S = Y - C - G$$



Risparmi e investimenti

- Essendo:

$$I = Y - C - G$$

$$S = Y - C - G$$

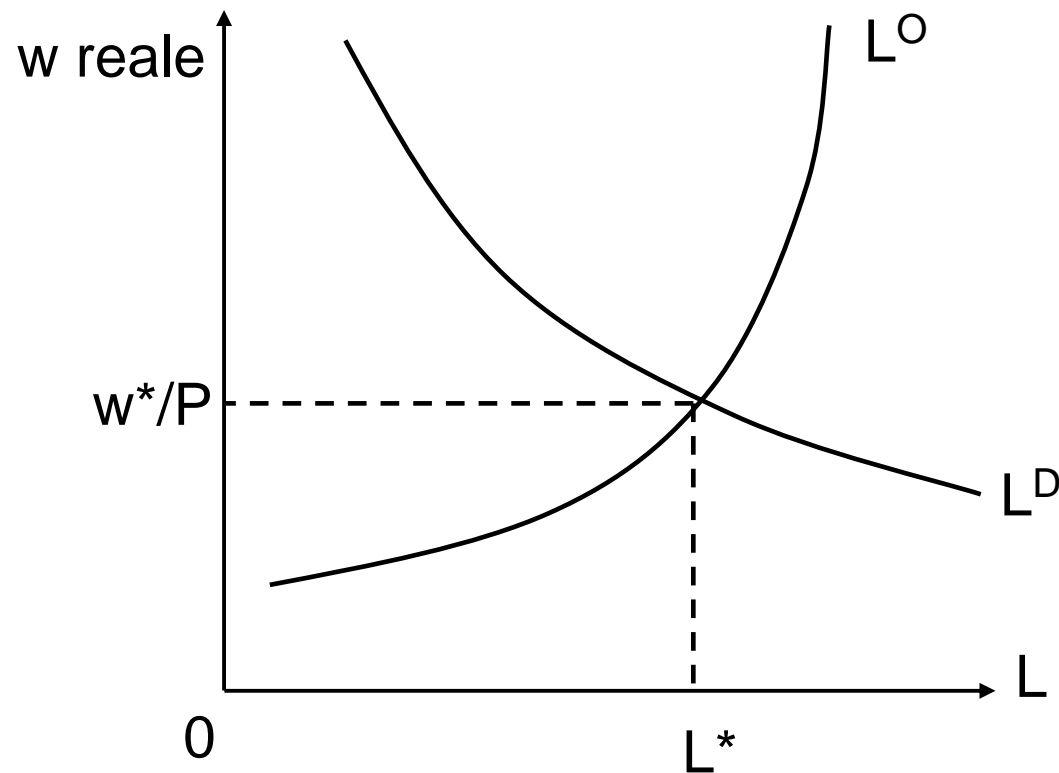
- Allora:

$$I = S$$

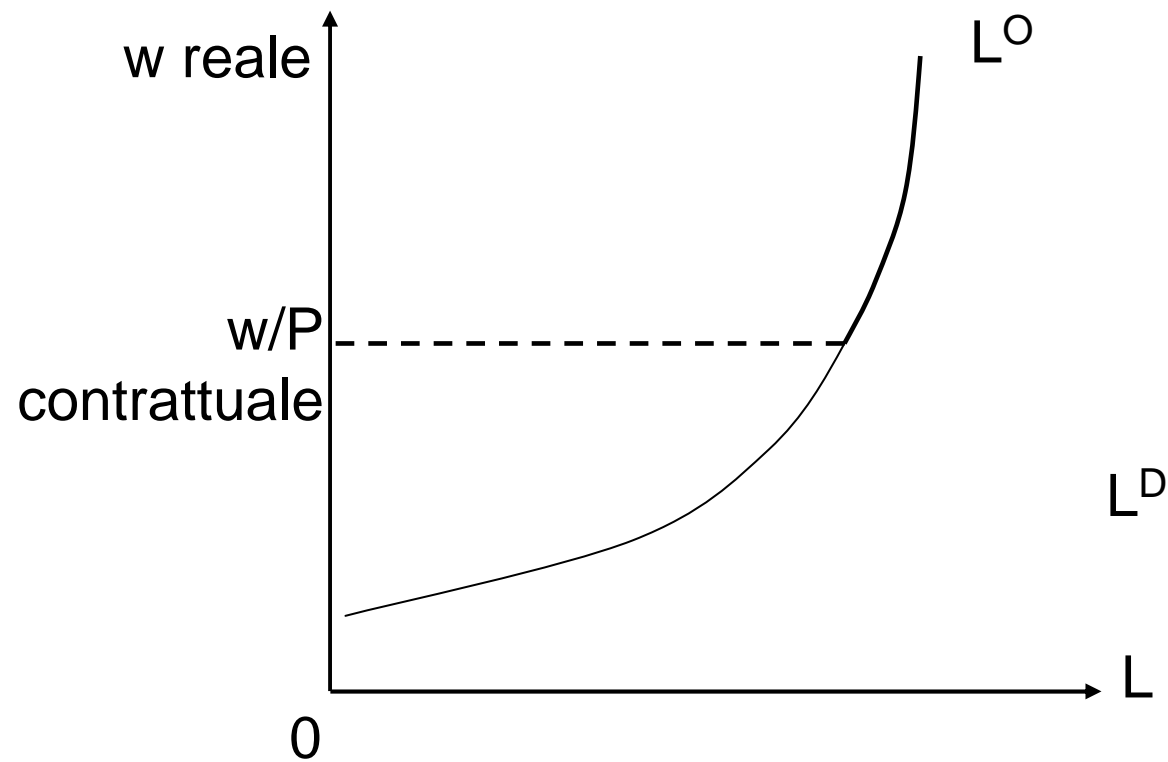
- Questa è una identità sempre vera, e non spiega la causalità tra S e I .

Per spiegare la causalità occorre una teoria
(in una lezione successiva)

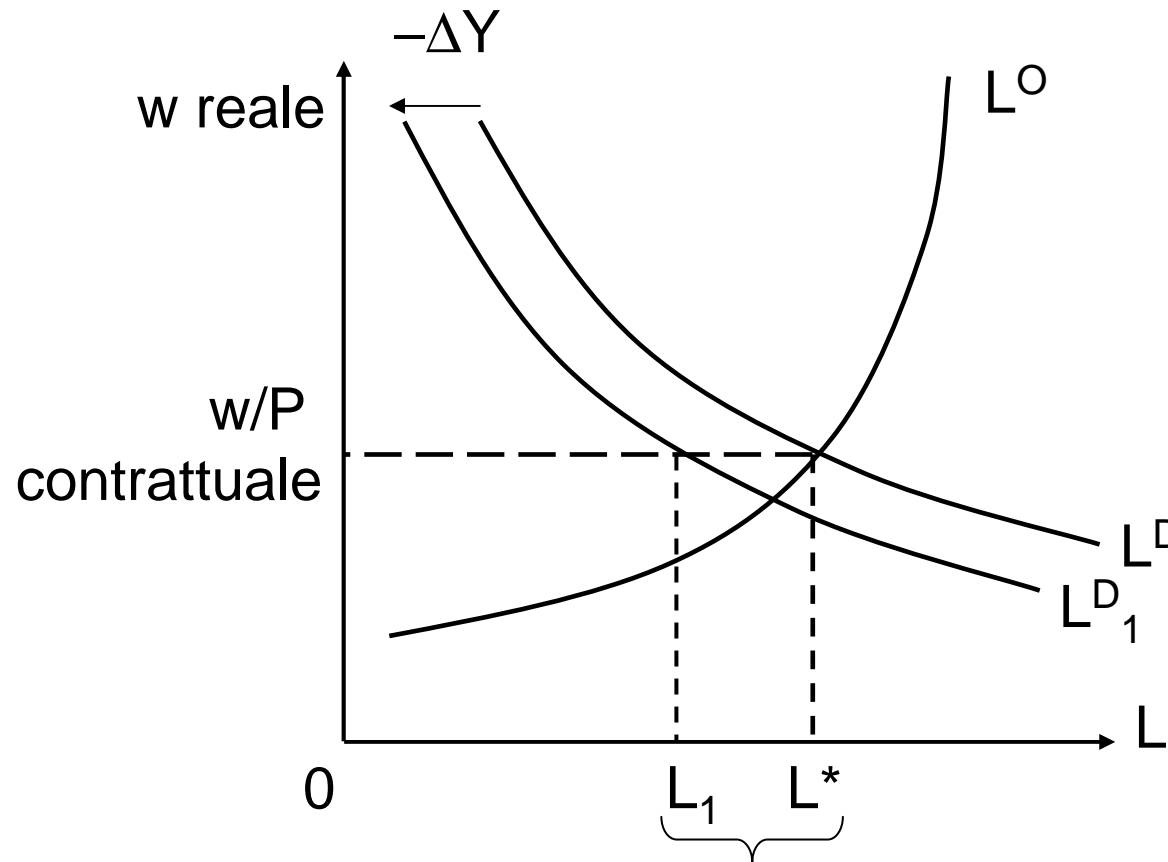
Mercato del lavoro: l'equilibrio in concorrenza



La curva d'offerta con salari fissati da contratti



Mercato del lavoro: disoccupazione

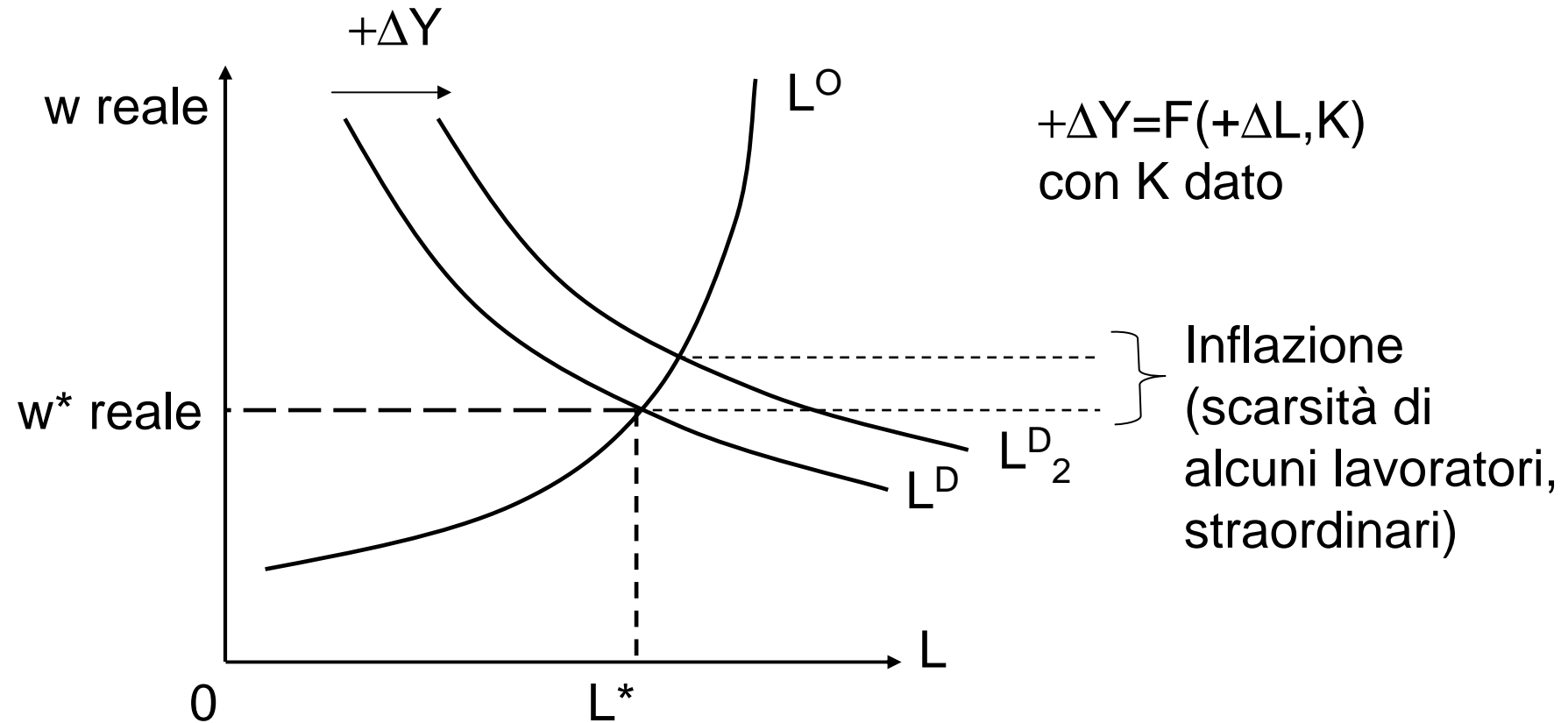


$$-\Delta Y = F(-\Delta L, K)$$

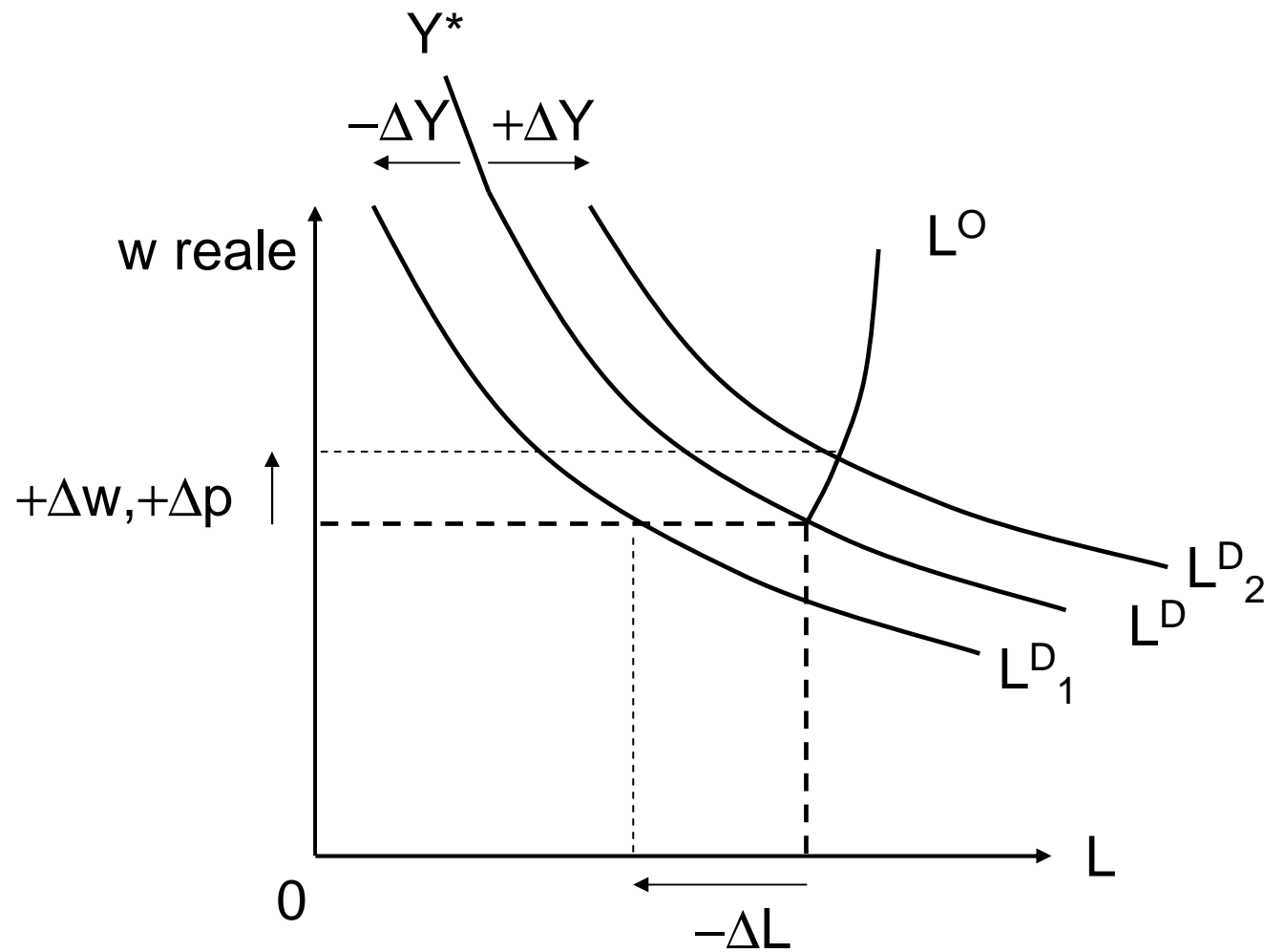
con K dato

Disoccupati involontari

Mercato del lavoro: inflazione



Mercato del lavoro e ciclo

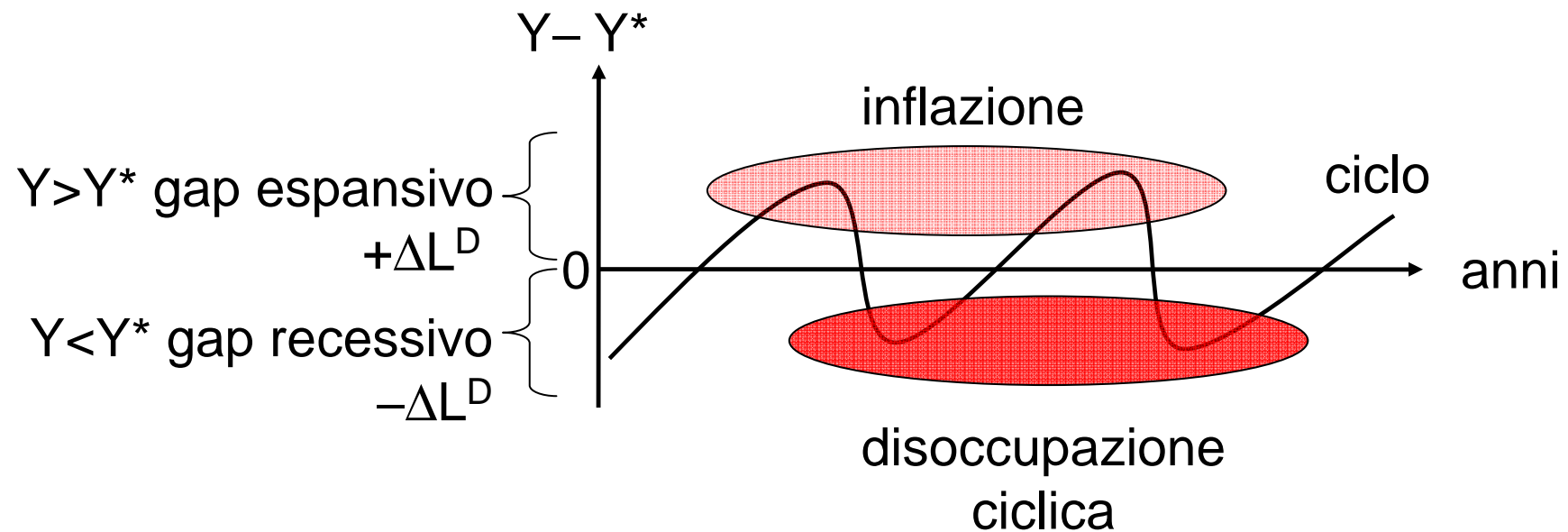


Ciclo, disoccupazione e inflazione

Sia $Y^* = F(L^*, K)$

dove Y^* è il reddito potenziale (ex Y del trend)

o di pieno impiego (K utilizzato 'normalmente')





I diversi tipi di disoccupazione

- Disoccupazione frizionale: lavoratori in transito da un lavoro all'altro (tra imprese, tra regioni, ecc.). A questa disoccupazione corrispondono posti vacanti.
- Disoccupazione strutturale: dovuta alla mancanza di posti di lavoro (imprese, ecc.) per un insufficiente sviluppo economico in passato.
- Disoccupazione naturale (u^*): corrispondente alla produzione potenziale. E' uguale a disoccupazione strutturale + quella frizionale.
- Disoccupazione ciclica (u): dovuta alle oscillazioni della domanda di lavoro, a sua volta dovute alle oscillazioni della produzione (Y).



Costi della disoccupazione

- Costi economici: mancata produzione e mancato reddito, sussidi di disoccupazione, obsolescenza delle competenze
- Costi sociali: stigma, malessere, rischio di criminalità, lavoro nero



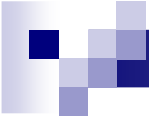
Politica macroeconomica

- E' rivolta a ridurre la disoccupazione ciclica.
- La disoccupazione strutturale è affrontata con riforme strutturali (del mercato del lavoro, politiche industriali), e politiche attive del lavoro (riqualificazione del lavoro).
- La disoccupazione frizionale è affrontata migliorando l'incontro tra domanda e offerta (agenzie del lavoro, ecc.).



Il modello keynesiano

- Propositi:
 - Spiegare perché Y non tende sempre verso Y^*
 - Spiegare come Y può essere avvicinato a Y^* con politiche macroeconomiche
- Ipotesi:
 - al variare della domanda/offerta, i prezzi sono fissi nel breve periodo
 - mentre variano le quantità.
- Giustificazione:
 - cambiare i prezzi costa (di più che cambiare le quantità)



Come distinguere la domanda dall'offerta in macroeconomia?

- Osservando la variazione delle scorte.
 - Se $-\Delta\text{scorte} \leftarrow \text{domanda} > \text{offerta}$
 - se $+\Delta\text{scorte} \leftarrow \text{domanda} < \text{offerta}$
- Distinguendo la domanda che è programmata indipendentemente dalla produzione (nel breve periodo).



La variazione delle scorte

- La variazione delle scorte è contabilizzata come investimenti (cioè beni che le imprese producono, e che potranno vendere in futuro):
 $I = \text{Investimenti fissi} + (\Delta \text{scorte})$
- Ma gli I fissi sono domanda (o spesa) programmata, mentre (Δscorte) non sono programmate (desiderate).
- Si dirà che gli I fissi sono I programmati, cioè:
 $I = I \text{ programmati} + (\Delta \text{scorte}) = I^p + (\Delta \text{sc})$



Domanda e offerta aggregata

- Domanda aggregata o spesa aggregata programmata (Programmed Aggregate Expenditure - PAE):

$$PAE = C + I^p + G + NX$$

- Offerta aggregata:

$$Y = C + I^p + (\Delta sc) + G + NX$$

$$= C + I + G + NX \quad \text{dove } I = I^p + (\Delta sc)$$

- Se $-\Delta sc \leftarrow PAE > Y$
se $+\Delta sc \leftarrow PAE < Y$

La domanda determina l'offerta aggregata (nel breve periodo)

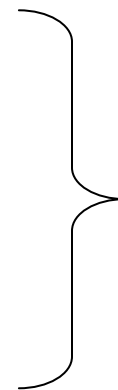
- Domanda aggregata:

$$PAE = C + I^p + G + NX$$

- Offerta aggregata:

$$Y = C + I^p + (\Delta sc) + G + NX$$

- Se $-\Delta sc \leftarrow PAE > Y$
se $+\Delta sc \leftarrow PAE < Y$



meccanismo di
aggiustamento
dell'offerta (Y)
alla domanda (PAE)



Esercizio risolto

Sia data la seguente tabella:

anno	Reddito	IPC	π (in %)	Reddito reale	IPC
2000	20000	100	-	20000	89,29
2001	22000	105	5	20952	93,75
2002	26000	112	6,67	23214	100

Si calcolino le colonne de:

- 1) l'inflazione annuale π ;
- 2) il Reddito reale;
- 3) l'IPC con 2002=100.



Esercizio da risolvere

Date le seguenti
Informazioni (in €)
relative a una
economia:

Spese in consumi	600
Esportazioni	75
Acquisti pubblici di beni e servizi	200
Importazioni	50
Livelli di scorte – inizio anno	100
Livelli di scorte – fine anno	125
Redditi da lavoro	500
Investimenti fissi da parte delle imprese	100
Imposte nette	150
Interessi	80

Si calcoli:

1) il PIL

2) l'indicazione se: (a) $Y > PAE$, (b) $Y < PAE$, (c) $Y = PAE$,
(d) le informazioni sono insufficienti.